

Introduzioni di Isabella Peretti e Ilaria Boiano, coordinatrici del progetto e di Tiziana Dal Pra, attivista e fondatrice di Trama di Terre La parola alle testimoni, alle associazioni, alle avvocate, alle operatrici Interverrà Maria Grazia Calandrone, scrittrice

Temi in discussione

Matrimoni forzati, discriminazioni e persecuzioni di genere,
violenza e regimi patriarcali, condizioni socio-economiche

Mercoledì 18 ottobre 2023 dalle 10.30 alle 13.30 a Reggio Emilia si terrà il quarto incontro del Tribunale delle donne per i diritti delle donne in migrazione con le testimoni dei percorsi migratori. L'incontro si svolgerà presso i Chiostri di San Pietro, Via Emilia San Pietro 44c, Reggio Emilia.

Il progetto *Da vittime a testimoni. Un Tribunale delle donne per i diritti delle donne in migrazione* è stato ideato dalla Casa internazionale delle donne, Differenza Donna e Le Sconfinate, con l'adesione di Fondazione Basso, Donne di Benin City, Cooperativa EVA, Trama di Terre, Cisda, Binario 15, Nove onlus, Nodi, Donne brasiliane in Italia, Bosnia nel cuore, Kalma.

L'incontro di Reggio Emilia è dedicato alla giovane **SAMAN ABBAS, vittima di femminicidio,** per cui è in corso il processo penale dinanzi alla Corte di assise di Reggio Emilia.

Sarà possibile partecipare all'incontro in presenza e in collegamento Zoom al link https://shorturl.at/evAMQ

L'obiettivo è la promozione del diritto delle donne migranti, richiedenti asilo e rifugiate alla protezione internazionale e a forme nuove di riparazione sociale e politica rispetto ai danni derivanti dal regime dei confini, rispondendo così a una domanda di giustizia che per lo più non trova spazio nelle procedure vigenti.

I IV incontro sarà dedicato all'ascolto delle esperienze sul territorio italiano di giovani donne con esperienza migratoria familiare che si ribellano a matrimoni combinati e forzati, a situazioni di maltrattamenti in famiglia e alle forme di intervento istituzionale cui sono esposte, spesso non adeguato ed efficace a prevenire l'aggravio delle violenze. Molte nuove norme di recente introduzione, come il reato di matrimonio forzato, si rivelano nei fatti riforme "manifesto", prive di ricaduta concreta nella vita delle donne e delle ragazze, perché non collocate in una cornice più ampia di ricerca e campagne di sensibilizzazione e strumenti di prevenzione coerenti con gli standard internazionali.

All'incontro sarà presente la scrittrice Maria Grazia Calandrone che a partire dal suo libro *Dove non mi hai portata*, Einaudi 2022, finalista al Premio Strega, traccerà la linea che dalla storia di Lucia ci conduce a quella di molte giovani che oggi rischiano di pagare con la vita la loro ribellione al patriarcato.

Al seguente link trovate la sintesi del progetto, una nota introduttiva e i resoconti dei primi incontri e di due seminari di approfondimento: <a href="https://www.casainternazionaledelledonne.org/progetti/un-tribunale-delle-donne-per-le-donne-in-migrazione/">https://www.casainternazionaledelledonne.org/progetti/un-tribunale-delle-donne-per-le-donne-in-migrazione/</a>.